



Cooperazione

Il primo bilancio di missione dello Scaip

Continua l'impegno dello Scaip, l'ong bresciana, verso una maggior trasparenza nei confronti dei donatori e dei portatori d'interesse. È in questa prospettiva che si colloca la presentazione da parte della ong del primo bilancio di missione e di un codice etico. Il bilancio è stato creato per offrire ai portatori di interesse un'ulteriore garanzia di trasparenza sugli utilizzi e sulle finalità delle risorse a disposizione e per presentare mission, storia, governance, assetto organizzativo, aree di intervento, fonti

di finanziamento e azioni intraprese nel Nord e nel Sud del mondo, con l'indicazione dei principali risultati raggiunti nell'anno. Tra queste è stata data particolare rilevanza al progetto "No one out! Empowerment per l'inclusione giovanile negli slum di Nairobi" in Kenya. Si tratta di una azione nella capitale, dove il 60% della popolazione vive in condizioni di povertà ed è spesso colpita da espropri e sfratti. Le condizioni igieniche, sanitarie e sociali sono spesso al limite del sopportabile. In questo complesso

contesto Scaip sarà presente per tre anni grazie a un cofinanziamento dell'Agenzia Italia per la Cooperazione allo Sviluppo (Aics) con l'obiettivo di favorire l'inclusione sociale, sanitaria ed economica dei giovani tramite attività di formazione a ragazzi, genitori e insegnanti, così come rafforzare i servizi di pre e post-counselling, l'assistenza e il supporto psico-sociale e l'accompagnamento ai servizi sanitari esistenti.



ASCOLTA L'AUDIO SU
WWW.LAVOCEDELPOPOLO.IT